:l
i

ri
,t
iI
:!

,l
ti

:a

l

ESIIUSU0 | oiPaola Baldissera e Flavia Tracchi

&.

.}.=

uanti cani vediamo rotolarsi beati nella neve
o rimanere sotto la pioggia battente come
se niente fosse? Quante volte ci è capitato di faticare a inumidire il loro pelo durante il bagnetto? Ouante volte abbiamo trovato il pelo dappertutto e abbiamo dovuto riempire bustoni durante la loro muta? Il sottopelo, per chi non lo sapesse, è una vera e propria risorsa, un materiale straordinaria-mente poliedrico che, oltre alla funzionalità, è carico di signilicato. "Da un atto di cura qual è la pettina-tura del proprio cane nasce un filato che racconta di quattro zampe conduttori che uniscono gente, pastori e bestiame con il vanto di una filiera artigianale che vive nel territorio di diffusione del Pastore della Lessinia e del Lagorai", spiega Martina Tomas, titolare dell azienda agricola PrimaVera di Tambre, nella provincia di Belluno. "Lana Lessinia Lagorai - aggiunge Martina - è la storia vincente di come gli animali e, in particolare, i cani riescano a motivare i mìgliorì sentjmenti, coinvolgendo varie realtà, fami-gìie, aziende, assocìazioni. È un progetto alla 6' edi-zione promosso daÌla Società ltaliana Pastore della Lessinia e deì Lagorai, nato da una mia idea e reso possibile graz e alla partecipazione di tante piccole realtà che si unlscono per un obiettivo comune".

FILATO C()N lL 700/o Dl 50TT0PEL0 Dl CANE È questa la stcria di un filato, in edizione limitata, unico nel suo genere, realizzato da Lanatura Filati di

Pedemonte \ centrno. in provincia di Vicenza, costitu-ito da ben il 70:: dal sottopelo dei cani Pastori della Lessinia e de Lagorai e daì 500/o da lana di pecora Brogna. razza a,Jtoctona della Lessinia (Verona). È l'orgoglìo dr p0ter raccontare con un prodotto con-creto, in modo e:o og co e sostenibile, il forte legame della tradrzlore pastorale che unisce il cane condut-tore, il bestiame e l pastore.

BERRETTI, GUANTI E FASCE SCALDA()RECCHIE Non solo: ll filatc sl presta in modo eccellente alla realizzazione ari,glanale a maglia di berretti,

GRIVEL CON

IL sUO CAPPELL()
ll dolce Grivel,
Pastore della
Lessinia e del
Lagorai, con
il suo cappello,
è un magnifico
esemplare di
Flavia Tracchi,
della Società ltaliana
Pastore della Lessinia
e del Lagorai.

PRIMAVERA DITAMBRE
Azienda agrico[a in provincia di Belluno
fr3 @ Farm Manufacture Atpago Cashmere
[ana.Iessinia[a gora i@yahoo.it

IN APERTURA

ll cappello di Duke, simil Pastore
Tedesco, fatto interamente con
il suo sottopelo. Duke è anche
in questa foto accanto, mentre
indossa il suo, veramante suo, cappello.

tu

Esclusiuo

A inizio 2020 PrimaVera, che già lavorava il pelo di capra, ha promosso un progetto sperimentale di filatura del sottopelo dei cani Pastori della Lessinia e del Lagorai, autoctoni del territorio fra Veneto e Trentino Alto Adige. La pre-senza di sottopelo, nel caso delle capre, costituisce una delle fibre piùr pregiate al mondo: il cashmere. La muta, sia nelle capre che nei cani, avviene natural-mente in primavera. I due tipi di sottopelo non sono comparabili per qualità, ma PrimaVera ha rilevato la potenzialità del sottopelo dei cani in termini di morbidezza e qualità della fibra. Così l'azienda ha presentato il progetto alla Società ltaliana Pastore della Lessinia e del Lagorai e ciò è avvenuto in conco-mitanza con il riconoscimento da parte dell'Enci quale nuova razzaitaliana.

guanti e fasce scaldaorecchie, grazie ai quali la no-
stra pelle può godere di tutti i benefici apprezzati
in precedenza da ciascun cane. Tutte le lavorazioni
vengono eseguite in Veneto, esattamente nello stesso
territorio che comprende parte dell'area di diffusione
del Pastore della Lessinia e del Lagorai. ll progetto si

è aggiudicato nel 2022 il 1 ' premio "lmprenditoria
Femminile: il valore della creatività delle donne" della Camera di Commercio di Belluno-Treviso.

5()IT()PELO RACC()LTO IN MUTA
Laforza trainante è prima di tutto l'amore per i pro-pri cani che motiva i proprietari a mettere da parte il sottopelo della muta invernale per conferirla in esta-te all'azienda PrimaVera per la fase di raccolta, cerni-ta e selezione del sottopelo. Da qui passa in filatura e, a seguire, torna in azienda per la lavorazione ma-nuale a ferri in prodotti finiti che diventano berretti o altri capi confortevoli che riparano da freddo, vento e acqua e dei quali, una volta provati, non si può più fare a meno. La genuinità dei capi finiti risalta anche grazie al colore del tutto naturale, alla straordinaria morbidezza e alla capacità di non assorbire odori, ca-ratteristiche tipiche delle fibre naturali non trattate.

ANCHE CAPPELLI ANT!-PI()GGIA IN FELTR() Da un anno, inoltre, grazie alla collaborazione con l'azienda artigiana di Paola "Paolinite" Baldissera, anch'essa felicemente sorpresa dalla magia percepi-ta all'interno della grande famiglia formata dai pro-prietari dei Pastori della Lessinia e del Lagorai, che numerosi si interessano e accorrono per contribuire al progetto, si è riusciti a recuperare anche gli scar-ti di Iavorazione, creando con la tecnica del feltro dei bellissimi e pratici cappelli anti-pioggia di varie fogge. Anche qui non poteva mancare il bestiame, con una piccola percentuale nel filato di lana della pecora Alpagota, un'altra delle quattro razze ovine protagoniste di progetti di conservazione nel terri-torio del Veneto.

IlI

fu'

'&s:#

,m*,,

/21,h =-:t*"

"' "

ì., ,.. -.'.

'{

I
I

L

I
I
I
i

l
I

j

I
I

i
i

I
I

Ì
I
I

PR()[)()TT! FATTI CON IL S()TTOPEL(}
t)EL PROPRI() PET
Ouesta nuova ultima idea di Martina e Paola si evol-ve ben presto adattandosi alle richieste dei molti proprietari di cani che desiderano avere dei prodot-ti in feltro realizzati in esclusiva con il sottopelo del proprio cane. Grazie alla sua inventiva e alla sua dedizione artigiana, Paola (detta "Paolinite") riesce a concretizzare un desiderio in un prodotto artigianale affettivo: nascono ben presto accessori unici e personalizzati, tra i quali cappelli e oggetti-stica varia, come le simpatiche copertine per libri, le comode sedute per poltrone e sedie, borse originali e anche morbidissime pantofole, tutto realizzato con il sottopelo del proprio cane.

TANTI VAL()RI E AMORE PER I CANI
lnsomma, è facile comprendere come questo proget-to porti con sé i valori dell'unione, dell'artigianalità, del territorio, ma anche della cura, del saper atten-

dere e dell'affetto verso il mondo animale e perché no, è anche un modo per portare sempre con sé il proprio fedele amico a quattro zampe.

ANIHE ALTRE RAZZE, I MEIICCI
E PERSIN() GATII E C()NIGLI
Tutto è nato grazie a questa particolare razza, che non è comunque l'unica ad avere un sottopelo ido-neo a tale lavorazione. Anche altre razze, i meticci e persino gatti e conigli possono contribuire alla produzione di questi accessori e comunque tutti' gli animali che hanno un manto con il sottopelo. Per confezionare un cappello, per esempio, ne occorrono circa 200 grammi.

IN QUESTE PA6INE
Borse, cappelli, gomitoli,
lavorazioni a maglia
e pantofoline in lana
di cane (foto di Paolinite)

I

§
*

I

I
§ §

§
§

fr
*

Per avere accessori unici in feltro con il sottopelo del proprio ami-co a quattro zamPe basta scrivere a Paola: paolinite246lgmail'com fiI @ Paolinite. Restano esclusi icani a pelo raso (Dalmata, Boxe; Segugi, Bouledogue Francesi, ecc...). Con la degiarratura si separa il pelo di giarra di copertura (setole esterne, lunghe e rigide) che non serve, dal pelo di borra (sottopelo, lanuginoso) usato sia per il filato che per il feltro'

tu,

a